



CONSIGLIO COMUNALE DI MAGGIA – MESSAGGIO MUNICIPALE N. 26/2015

Approvazione della nuova convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune di Cevio, quale Comune sede, e i Comuni di Avegno Gordevio, Maggia, Lavizzara, Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino e Linescio concernente l'organizzazione e il finanziamento dell'attività dell'operatore sociale di Vallemaggia

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

il presente messaggio è segno dei nostri tempi, caratterizzati anche – tra i vari cambiamenti avvenuti o in atto – da un crescente, quanto preoccupante, fenomeno di disagio sociale e familiare con tutte le conseguenze negative del caso che hanno un impatto evidente sulla società e relative istituzioni.

Là dove finora giungeva la sfera familiare o della comunità di paese, adesso occorre l'intervento dello Stato sociale per assistere o arginare problematiche giovanili, difficoltà familiari, persone sole e altri casi di emarginazione che sovente riguardano individui o famiglie che non hanno un vissuto radicato nelle nostre comunità e quindi, anche per questo motivo, mancando di riferimenti sociali, richiedono un appoggio, un accompagnamento da parte delle istituzioni.

Sono casi spesso non solo delicati da gestire ma anche difficili, impegnativi, che non è più possibile lasciare solo all'apparato amministrativo comunale, non competente e impreparato in materia. Anche l'attività dell'Autorità regionale di protezione (ex Commissione tutoria), con sede a Maggia, ha degli evidenti limiti operativi e di competenza in materia, non potendo seguire puntualmente i vari casi anche per il fatto che non tutti i bisognosi di assistenza sociale sono parimenti soggetti a provvedimenti di curatela.

La situazione, vista l'evoluzione avuta negli scorsi anni, è da tempo oggetto di discussione e valutazione tra gli addetti ai lavori ed è quindi sfociata in un approfondimento specifico da parte del Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia, dal quale è scaturita la convenzione in esame quale risposta concreta alle reali esigenze presenti in quest'ambito nel nostro comprensorio.

LA POSIZIONE DEL CANTONE

I competenti Servizi cantonali si esprimono in materia, tra l'altro, osservando quanto segue:

SICUREZZA E COESIONE IN EVOLUZIONE

3.3 Comuni e servizi sociali di prossimità

Nell'ambito dei progetti di aggregazione di comuni occorre considerare lo sviluppo di servizi volti a garantire le prestazioni sociali di prossimità. Concretamente si tratta per esempio di introdurre la figura dell'assistente sociale comunale, quale antenna di ascolto e accoglienza dei cittadini e dei loro bisogni, sia per offrire loro un aiuto diretto, sia perché possano essere orientati verso i servizi specialistici, pubblici e privati, preposti ad affrontare le problematiche evidenziate. Ai servizi sociali pubblici e privati organizzati su scala cantonale giungono parecchie richieste di sostegno che non rientrano nell'ambito stabilito dalle rispettive leggi di riferimento.

Si tratta in particolare di domande concernenti l'accesso a prestazioni finanziarie e logistiche, o domande di aiuti mirati che rientrano soprattutto nel contesto di un aiuto primario, che deve essere offerto in modo semplice agli amministrati di un Comune.

In tal senso, risulta necessario assicurare a livello comunale un riferimento di prossimità facilmente accessibile per domande e bisogni sociali semplici e facilmente perseguibili.

Considerato che attualmente i Comuni dotati di un operatore sociale sono solo 20-25 circa, i servizi cantonali si propongono come consulenti per la promozione di nuove iniziative e di progetti in tal senso."

Appare quindi evidente che il Cantone, specialmente in rapporto alla nuove entità comunali aggregate, che dovrebbero essere in grado di offrire migliori servizi alla popolazione – specialmente a quella che maggiormente necessita di aiuto – auspica che possa migliorare la collaborazione in questo settore tra i due livelli istituzionali, con il Cantone – unitamente ai poli urbani – che si assume le primarie competenze d'assistenza e di sostegno sociale ma con i Comuni che a loro volta svolgono una funzione di prossimità e di accompagnamento a beneficio diretto dell'utenza.

Tenuto conto delle effettive necessità con le quali sono confrontati i Comuni, vi è da dire che, in questi ultimi anni, sulla linea indicata dal Cantone, la figura dell'operatore sociale di prossimità è stata introdotta in sempre più Comuni, anche in zone periferiche (e spesso con delle collaborazioni intercomunali come questa proposta per la Vallemaggia), e pertanto una buona parte del Cantone è ora coperta da questo servizio.

LA SITUAZIONE IN VALLEMAGGIA

In relazione alla casistica in discussione, la Vallemaggia presenta in seguenti dati:

Unità di riferimento a carico dell'assistenza al 30 giugno 2015

Comune	Casi aperti
AVEGNO GORDEVIO	15
CEVIO	13
MAGGIA	24
Totale complessivo	52

52 casi aperti evidentemente non sono pochi, tenuto conto che non si tratta nemmeno di 52 persone ma sovente si tratta di nuclei familiari con conseguenti problematiche che toccano i figli minorenni.

Se a questi aggiungiamo alcuni casi presenti in Alta Vallemaggia (Lavizzara e Rovana), come pure quei casi – difficilmente quantificabili – che necessitano, regolarmente o saltuariamente, di un supporto sociale pur non beneficiando di prestazioni assistenziali

(per esempio, persone anziane sole), appare chiaro che la nuova funzione proposta non è più un optional, un accessorio più o meno trascurabile, bensì è divenuta una vera necessità operativa per riuscire a meglio gestire, con la dovuta professionalità, questo non facile settore e, possibilmente, anche per cercare di contenerlo con un monitoraggio attento della nostra realtà sociale e comunitaria.

In particolare nel nostro Comune, la partecipazione di costi delle spese assistenziali al Cantone (attualmente del 25% dei costi effettivi) ha avuto negli scorsi anni la seguente evoluzione:

2011	fr. 24'570.00
2012	fr. 45'870.00
2013	fr. 65'797.00
2014	fr. 60'588.00
2015	oltre fr. 100'000.00 (previsione)

IL PROFILO DELL'OPERATORE SOCIALE

La funzione proposta – altrimenti denominata “Assistente sociale itinerante” – sarà naturalmente affidata a una persona qualificata e competente, che dispone – come minimo – di un diploma in servizio sociale oppure di una laurea in servizio sociale o scienze sociali, scienze dell'educazione, psicologia o simili.

Rappresenterà un'antenna sul territorio per percepire i bisogni sociali e per intervenire in modo tempestivo con, in particolare, i seguenti compiti:

- o Funzione di aiuto
- o Accompagnamento
- o Dialogo
- o Prevenzione
- o Attivare la rete sociale e i servizi presenti sul territorio
- o Attivare le prestazioni sociali

L'operatore sociale, nello specifico,

- o sostiene la persona nel riattivare la propria capacità di reazione, per ritrovare la propria autonomia;
- o interviene nel momento in cui è necessario aiutare e proteggere la persona da situazioni a rischio;
- o segnala alle autorità e/o ai servizi competenti situazioni che possono compromettere l'integrità fisica e/o psichica delle persone coinvolte;
- o svolge un'attività di prevenzione, specialmente verso i giovani.

Le sue competenze si riassumono sommariamente nei seguenti punti:

- o Accogliere richieste di informazione e consulenza
- o Accompagnare gli utenti presso altri servizi (agenzia AVS, sportello LAPS, assicurazioni sociali, Ufficio esecuzione e fallimenti, ecc.)
- o Fornire aiuti puntali per istruire domande di sussidi a enti pubblici o privati
- o Aiutare e accompagnare persone e famiglie con difficoltà sociali

- o Aiutare la persona nella ricerca di appartamento
- o Aiutare le persona nella ricerca di lavoro
- o Attivazione SACD (aiuto domiciliare)
- o Essere presente a manifestazioni → incontra i giovani

Considerati il numero degli abitanti del nostro comprensorio, la vastità del territorio e le mansioni da svolgere, sulla base anche di esperienze analoghe in contesti paragonabili al nostro, si propone inizialmente l'assunzione di un operatore sociale al 50% (a metà tempo).

In sede di concorso d'assunzione, coinvolgendo i Municipi dei Comuni convenzionati, verrà allestito un puntuale capitolato d'oneri per questa funzione, il quale specificherà i dettagli del caso circa il rapporto di lavoro e relative incombenze.

ASPETTI FINANZIARI

L'allegata tabella "Ripartizione costi" riassume indicativamente l'onere riferito alla nuova funzione per una spesa totale annua preventivata in circa Fr. 75'000.00 (onere operatore al 50%).

La ripartizione di questo onere tra i Comuni convenzionati – sulla base dei parametri indicati nella convenzione – permette di affermare che, pur trattandosi di una nuova spesa sicuramente non indifferente, si tratta di un importo relativamente contenuto e sostenibile, al quale dobbiamo in ogni modo riuscire a fare fronte coerentemente con quanto indicato in precedenza.

LA NUOVA CONVENZIONE INTERCOMUNALE

La convenzione proposta ricalca modelli già applicati in casi simili ed è stata elaborata con la collaborazione dei competenti Servizi cantonali. In proposito, è doveroso un sentito ringraziamento al Signor Stefano Zoppi, Capo équipe dell'Ufficio cantonale dell'aiuto e della protezione - sede regionale di Locarno, per l'apprezzata consulenza offerta in materia.

Nel merito dei singoli articoli non abbiamo commenti particolari da esporre, restando comunque a completa disposizione per ogni spiegazione dovesse necessitare.

Si sottolinea che, se approvata, la nuova convenzione sarà di fatto operativa dal 1° luglio 2016 (data programmata per l'inizio dell'attività dell'assistente sociale itinerante di Vallemaggia).

IL RUOLO DEL COMUNE DI CEVIO

Nell'ambito del Comitato direttivo dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia è stato concordato di assegnare al Comune di Cevio il ruolo di Comune-sede e quindi sarà questo Comune a trattare in prima persona e direttamente questa nuova funzione, anche dal lato logistico (sede dell'operatore).

RISOLUZIONI

Restando a completa disposizione per ogni altra precisazione o spiegazione che dovesse necessitare in sede d'esame del presente messaggio, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

RISOLVERE:

1. E' approvata, nel dettaglio e nel complesso, la nuova convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune di Cevio, quale Comune sede, e i Comuni di Avegno Gordevio, Maggia, Lavizzara, Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino e Linescio, concernente l'organizzazione e il finanziamento dell'attività dell'operatore sociale di Vallemaggia;

Con stima,

Il Sindaco:
Aron Piezzi



Per il Municipio:



Il Segretario:
Luca Invernizzi



Allegati:

- nuova convenzione intercomunale in oggetto
- tabella "Ripartizione costi"

Ripartizione costi

PREVENTIVO DEI COSTI

PROGETTO OPERATORE SOCIALE ITINERANTE

Classe stipendio Stato 1.1.2015

26 -28 (76'250 - 101'661) >1/13

Per il preventivo 2015 applichiamo il costo minimo e max

occupazione consigliata inizialmente del 50%

		importo al 100%	importo al 50%
Stipendio dipendente	fr.	101'661.00	fr. 50'830.50
Costi a carico del datore di lavoro	fr.	20'332.20	fr. 10'166.10
Trasferte e auto	fr.	8'580.00	fr. 4'290.00
Costi amministrativi e ufficio	fr.	8'400.00	fr. 8'400.00
Totale	fr.	138'973.20	fr. 73'686.60

abitanti

6'021.00

5'246.00

Distretto di Vallemaggia

Comuni fondovalle

5324 Avegno Gordevio 1'457.00 fr. 38'597.78

5310 Cevio 1'186.00 fr. 31'418.65

5317 Maggia 2'603.00 fr. 68'956.77

Comuni alta valle 775.00

5304 Bosco/Gurin 52.00

5307 Campo (Vallemaggia) 51.00

5309 Cerentino 56.00

5323 Lavizzara 563.00

5315 Linescio 53.00

fr. 20'465.38

fr. 16'658.85

fr. 36'562.38

In caso di intervento costo a ora da fatturare fr. 80.-- + trasferta

CONVENZIONE

tra il Comune di Cevio

e i Comuni di Avegno Gordevio, Maggia, Lavizzara,
Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino e Linescio

concernente l'organizzazione ed il finanziamento dell'attività
dell'operatore sociale intercomunale di Vallemaggia.

Nota: - Le definizioni qui riportate sono da intendere al maschile e al femminile.

In applicazione dell'art. 193a della Legge organica comunale del 10 marzo 1987
le parti convengono quanto segue:

Art. 1 Scopo

Il Comune di Cevio assume un operatore sociale con un grado d'occupazione del 50% e garantisce il suo intervento su tutto il territorio dei comuni convenzionati.

Il Comune di Cevio mette a disposizione i locali e gli strumenti indispensabili alla sua funzione (mobilio, hardware/software, materiale di cancelleria, ecc).

In caso di assenza dell'operatore sociale, per vacanza, malattia, congedi, disdetta del rapporto di lavoro o altri motivi indipendenti dalla volontà del Comune di Cevio, il servizio ai comuni convenzionati non è dato.

Art. 2 Compiti

L'operatore sociale è a tutti gli effetti un dipendente del Comune di Cevio e come tale deve attenersi alle disposizioni del ROD (Regolamento organico dei dipendenti comunali) e alle istruzioni del suo superiore gerarchico e del Municipio di Cevio.

L'attività dell'operatore sociale è stabilita dal capitolato d'oneri discusso e approvato dai rispettivi Municipi dei comuni convenzionati, il quale può essere modificato in ogni tempo, d'intesa tra le parti.

Ogni Comune ha comunque la facoltà di dare indicazioni in tema di priorità d'azione a dipendenza di quelli che sono i fenomeni da arginare.

Art. 3 Finanziamento e ripartizione dei costi

Tutte le spese sono assunte dai Comuni convenzionati in proporzione alla popolazione residente permanente stabilita al 31 dicembre dell'anno precedente (fa stato l'ultimo dato al riguardo pubblicato sul Foglio ufficiale). Eventuali entrate andranno in deduzione delle spese.

La chiave di riparto è la seguente:

Comune	Pop. 31.12.14	% popolazione	% partecipazione
Cevio	1186	22.61%	22.61%
Maggia	2603	49.62%	49.62%
Avegno Gordevio	1457	27.77%	27.77%
Totale	5246	100.00%	100.00%

Per i Comuni convenzionati di Lavizzara, Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino e Linescio fa stato l'articolo 4.

I valori considerati per il calcolo del riparto saranno aggiornati al 1. gennaio dell'anno seguente all'inizio della legislatura.

Nel conteggio di riparto spese rientrano i seguenti costi:

- a) stipendio lordo, dedotti eventuali rimborsi o indennità versati al datore di lavoro
- b) eventuali indennità (di famiglia, per figli, altre indennità) se a carico del datore di lavoro
- c) oneri sociali AVS/AI/IPG/AD e LPP (cassa pensione) a carico del datore di lavoro
- d) spese di trasferta riconosciute al dipendente oppure costi del veicolo di servizio (rata leasing o ammortamento, assicurazione, tasse, carburante, spese di manutenzione e ogni altra spesa in merito)
- e) per la logistica e l'organizzazione del posto di lavoro, compreso il materiale d'ufficio, è conteggiata una spesa forfetaria annua di fr. 3'600.-, corrispondente a fr. 300.- al mese
- f) per le spese amministrative del Comune sede è calcolato il 3% dello stipendio lordo.

Art. 4 Prestazioni per altri comuni

Compatibilmente con le necessità di servizio, l'operatore sociale può erogare prestazioni ad altri comuni, in particolare e prioritariamente ai Comuni convenzionati di Lavizzara, Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino e Linescio.

Le prestazioni fornite su chiamata saranno fatturate per singolo caso, in base alle prestazioni svolte, secondo le tariffe del ramo e queste entrate andranno in deduzione delle spese da ripartire di cui all'articolo 3.

Art. 5 Preventivi - Consuntivi

- 1) Il Comune di Cevio, tramite l'operatore sociale, elabora i conti preventivi e consuntivi e li presenta a tutti comuni convenzionati i quali hanno 30 giorni per presentare osservazioni.
- 2) I preventivi vanno presentati possibilmente entro il 30 settembre dell'anno precedente.
- 3) I consuntivi vanno presentati possibilmente entro il 31 marzo dell'anno seguente.
- 4) Il Comune di Cevio può incassare un acconto fino all'80% del preventivo nel corso dell'anno d'esercizio. Il conguaglio finale sarà incassato dopo la presentazione dei consuntivi.

Art. 6 Attività

L'operatore sociale tiene una statistica giornaliera delle attività svolte.

Al momento della stesura dei consuntivi l'operatore sociale presenta al Municipio di Cevio e ai rappresentanti designati dagli altri Municipi convenzionati il resoconto della statistica dell'attività svolta e un rapporto di attività.

Egli è inoltre a disposizione, previo appuntamento, dei singoli Municipi per la discussione di casi particolari e per ogni altra necessità di servizio.

Art. 7 Collaborazione

I comuni convenzionati s'impegnano a collaborare per il tramite dei propri municipali o, se necessario, con i propri servizi amministrativi o di polizia, all'attuazione dei compiti dell'operatore sociale.

Art. 8 Nuove richieste

Qualora nuovi comuni dovessero chiedere di partecipare alla presente convenzione, la loro ammissione è subordinata all'approvazione da parte di tutti i Municipi dei Comuni convenzionati ed alla revisione della presente convenzione.

Art. 9 Aggregazioni

In caso di aggregazioni tra i comuni convenzionati, la presente convenzione sarà automaticamente adattata alla nuova situazione istituzionale e amministrativa, con il corrispondente aggiornamento della chiave di riparto.

Art. 10 Entrata in vigore

La presente convenzione, una volta approvata dai Legislativi dei Comuni convenzionati, entra in vigore a partire dalla ratifica da parte della Sezione degli enti locali, ritenuto in ogni caso che l'avvio del servizio è previsto a contare dal 1° luglio 2016.

Per l'entrata in vigore della convenzione sarà pure necessaria l'accettazione della modifica del ROD del Comune di Cevio, con l'inserimento della figura professionale dell'operatore sociale, da parte del Consiglio comunale di Cevio.

Essa ha una durata iniziale di 4 anni e, qualora non venisse disdetta da un Comune convenzionato con un anno di anticipo, la prima volta entro il 30 giugno 2019, si rinnova automaticamente di anno in anno.

Art. 11 Disposizioni finali

La presente convenzione revoca ed annulla ogni altra precedente convenzione, disposizione o accordo riguardante questo ambito.

Art. 12 Contestazioni

Per eventuali contestazioni che non possono essere risolte in via bonale, fa stato la procedura di cui all'art. 41 e seguenti della Legge sulla procedura amministrativa.

Comune di Cevio

Data d'approvazione da parte del Consiglio comunale: XXX

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il Segretario
Fausto Rotanzi

Comune di Avegno Gordevio

Data d'approvazione da parte del Consiglio comunale: XXX

per il Municipio di Avegno Gordevio:

il Sindaco
Mario Laloli

il Segretario
Waldo Patocchi

Comune di Maggia

Data d'approvazione da parte del Consiglio comunale: XXX

per il Municipio di Maggia:

il Sindaco
Aron Piezzi

il Segretario
Luca Invernizzi

Comune di Lavizzara

Data d'approvazione da parte del Consiglio comunale: XXX

per il Municipio di Lavizzara:

il Sindaco
Michele Rotanzi

il Segretario
Bruno Giovanettina

Comune di Bosco Gurin

Data d'approvazione da parte dell'Assemblea comunale: XXX

per il Municipio di Bosco Gurin:

il Sindaco
Alberto Tomamichel

il Segretario
Gabriele Serena

Comune di Campo Vallemaggia

Data d'approvazione da parte dell'Assemblea comunale: XXX

per il Municipio di Campo Vallemaggia:

il Sindaco
Mauro Gobbi

la Segretaria
Lorenza Guglielmoni

Comune di Cerentino

Data d'approvazione da parte dell'Assemblea comunale: XXX

per il Municipio di Cerentino:

il Sindaco
Silvano Leoni

la Segretaria
Ivana Leoni

Comune di Linescio

Data d'approvazione da parte dell'Assemblea comunale: XXX

per il Municipio di Linescio:

il Sindaco
Corrado Moretti

la Segretaria
Ivana Leoni